

339

№ 2150

# SENATO DEL REGNO

339

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Broglia prof. Giuseppe*  
Data del R. Decreto di nomina *9 Dicembre 1933 - XII*  
Categoria nel R. Decreto riferito *21°*  
Luogo e data di nascita *Verona, il 1. Maggio 1869*  
Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc.

### Documenti presentati:

- 1) Certificato di nascita*
- 2) Documenti riguardanti il corso*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate  
*18 Dicembre 1933 - XII*

Nome del relatore *De Vecchi & Val Cismonè*  
Data della relazione e numero dello stampato *18 Dicembre 1933 - XII (Da. N. CCII)*  
Data dell'ammissione *19 Dicembre 1933 - XII* Data del giuramento *20 Dicembre 1933 - XII*  
Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

### Annotazioni:

*Morto il 23 Dicembre 1938 - XVII a Corio*  
*Commemorato il 17 Aprile 1939 - XVII*

1

SENATO DEL REGNO

332

Broglia dott. prof. Giuseppe

ASSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica



ASSIR

Archivio storico del Senato della Repubblica

*[Handwritten signature]*

## Estratto dal registro degli atti di nascita

Num. progressivo del libro parrocchiale	INDICAZIONE DEL NEONATO		INDICAZIONE DEI GENITORI				Nome, cognome domicilio e condizioni dei padrini e dei testimoni	Osservazioni eventuali  per avvenute rettifiche, legittimazioni, riconoscimenti od altro.		
	SESSO E NOMI		STATO		Cognome, nome e domicilio del padre	Cognome, nome e domicilio della madre			Se coniugi data del matrimonio e parrocchia in cui fu celebrato	Religione e condizione d'entrambi
	Maschio	Femmina	Legittimo	Illegittimo						
Anno <i>1869</i> Mese <i>Maggio</i> Giorno <i>1.º Maggio</i> Battezzato <i>8 Giugno</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>Gustavo</i>	<i>Legitt.</i>		<i>Broggia</i> <i>Giulio</i> <i>di Giuseppe</i>	<i>Vuy</i> <i>Giulia</i> <i>di Gustavo</i>		<i>Catt.</i> <i>entrambi</i>	Padrini <i>Don A. Capri</i> <i>Don Pasco &amp; Eufemia</i> Testimoni <i>10. 2. - 1866</i>	Osservazioni eventuali  per avvenute rettifiche, legittimazioni, riconoscimenti od altro.  <i>3000</i> <i>[Signature]</i>

Si rilascia in carta senza bollo per *liquidazione di pensione*



Verona il 5 Gennaio 1926

IL PARROCO

*L. Antonio Crepiz*



R. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE ECONOMICHE E COMMERCIALI

- T O R I N O -

Dalle risultanze degli atti e registri contabili esistenti presso questo R. Istituto superiore, risulta che il prof. dott. Giuseppe BROGLIA, ordinario di Teonica mercantile e bancaria presso quest' Istituto è stato, rispetto alle competenze al medesimo attribuite negli anni 1930, 1931, 1932, sottoposto alle ordinarie ritenute di legge per imposta di R.M. e complementare e così

per 1' anno 1930	Ricchezza mobile . L.	4.488,85
	Complementare "	280,45
per 1' anno 1931	Ricchezza mobile "	4.405,70
	Complementare "	276,15
per 1' anno 1932	Ricchezza mobile "	4.172,50
	Complementare "	261,10

Torino, li 13 dicembre 1933/XII.

IL SEGRETARIO

*As. Costa*





*Brogli Giuseppe*

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

DI

T O R I N O

Si certifica che il Grand. Ufficiale Giuseppe BROGLIA fu Enrico

é stato iscritto nei ruoli 1930 di questa città:

*1385*

1) per redditi mobiliari:

a) dalla professione di ragio-

niere

£ 100.000,00

cui corrisponde l'imposta

erariale di

£ 12.000,00

*Diritto fisso £ 6.  
Imposta  
Diritto prop. = 1/2  
Imposta  
Somma 6 1/2  
Esenzione "1"*

b) per cespiti passivi (stipendi

corrisposti al personale) tasse

sabili per rivalsa

£ 12.000,00

cui corrisponde l'imposta erariale

annua di

£ 1.080,00

*Totale £: 12.110  
colloq. = 110  
12.85*

2) per imposta complementare é stato

iscritto il reddito di

£. 122.100,00

cui corrisponde l'imposta era-

riale di

£ 5.294,80

*99:1616*

*18 DIC. 1933 Anno XII*

Si rilascia il presente a richiesta del Grand.

Ufficiale BROGLIA Giuseppe.

Torino, li 13 dicembre 1934 XII

IL DIRETTORE





## UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE DI

T O R I N O

Si certifica che il Grand. Ufficiale Giuseppe  
BROGLIA Fu Enrico é stato iscritto nei ruoli 1931  
di questa città:

## 1) per redditi mobiliari:

a) dalla professione di ragioniere £. 100.000,00  
cui corrisponde l'imposta erariale  
di £ 12.000

b) per cespiti passivi (stipendi  
corrisposti al personale) tassabili salvo rivalsa £. 12.000,00  
cui corrisponde l'imposta annua erariale  
di £ 1.080

2) per imposta complementare é stato  
iscritto il reddito di £ 317.000,00  
cui corrisponde l'imposta erariale  
di £ 19.939,50

Si rilascia il presente a richiesta del Grand. Uff;  
Giuseppe Broglia.

TORINO, LI 13 Dicembre 1933 XII<sup>e</sup>

IL DIRETTORE



SC. 1383

Diritto fino £. 100.000,00

Scopoli 1

Diritto prof. 12.000

Rivalsa 1

Somma 13.000

Scrittura 10

Totale £. 13.010

13.85

104.

18 DIC. 1933 Anno XII



UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTEDIRETTE DI

T O R I N O

Si certifica che il Grand. Ufficiale Giuseppe Broglia fu Enrico é stato iscritto nei ruoli 1932 di questa città:

1) per redditi mobiliari:

a) dalla professione di ragioniere L. 100.000,00  
cui corrisponde l'imposta eraria=  
le di L. 12.000

b) per cespiti passivi (stipendi  
corrisposti al personale) tas=  
sabili salvo rivalenza L. 12.000,00  
cui corrisponde l'imposta annua  
di L. 1.080

2) per imposta complementare è stato

inscritto il reddito di L. 317.000,00  
cui corrisponde l'imposta erariale  
di L. 19.939,50

Si rilascia il presente a richiesta del Grand.Uff.  
Giuseppe Broglia.

Torino, 11-13 Dicembre 1933, XII°

IL DIRETTORE



OC. 1384  
Dritto fisco 26  
Cassa 1  
Dritto prop. 1/2  
Dritto intesto 1  
S. em. 6.75  
S. aff. 1/2  
Totale S. 7.75  
Colloq. 10  
7.85  
M-1615  
18 DIC. 1933 Anno XII







**ESATTORIA COMUNALE di TORINO**  
(CASSA DI RISPARMIO)

L'ESATTORE COMUNALE DI TORINO

Sulle risultanze degli atti esistenti nel proprio ufficio e sulla base delle scritturazioni contabili eseguite in ordine al Sig. Prof. Dr. Rag. Cav. di Gr. Croce BROGLIA GIUSEPPE fu Enrico, residente in Torino, C° Galileo Ferraris n° 107 - contribuente iscritto sui ruoli dell'imposta R. Mobile e Complementare in riscossione per l'esercizio finanziario 1930

DICHIARA E CERTIFICA

che il Sig. Dr. Rag. Prof. Cav. di Gr. Croce GIUSEPPE BROGLIA ha effettuato nel suddetto esercizio finanziario i pagamenti per le imposte erariali sopra specificate quali risultano per ognuna a fianco descritti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 1930 -

IMPOSTA DI R. MOBILE -

Ruolo principale art. 4484 Cat. C I - Imponibile  
£. 100.000.= e Cat. C 2 Imponibile £. 12.000.= Carico annuo £. 13.191.20 -

IMPOSTA COMPLEMENTARE -

Ruolo principale art. 5073 Imponibile £. 122.100.=  
Carico annuo £. 5.799.75 -

PAGAMENTI ESEGUITI -



Quitanza n°44405 dell'11.2.1930	£. 3.170.95
" " 106647 " 29.3.1930	" 3.164.==
" " 217127 " 7.6.1930	" 3.164.==
" " 336830 " 14.8.1930	" 3.164.==
" " 410902 " 13.10.1930	" 3.164.==
" " 484958 " 13.12.1930	" 3.164.==

Totale riscossioni come da carico £. 18.990.95

Torino 13 dicembre 1933 XII°



**L'ESATTORE**  
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Il C. *Ilone Genzani*  
*[Handwritten Signature]*

**AAS**

Archivio Storico del Senato della Repubblica



ESATTORIA COMUNALE di TORINO  
(CASSA DI RISPARMIO)

L'ESATTORE COMUNALE DI TORINO

Sulle risultanze degli atti esistenti nel proprio ufficio e sulla base delle scritturazioni contabili eseguite in ordine al Sig. Prof. Dr. Rag. Cav. di Gr. Croce BROGLIA GIUSEPPE fu Enrico, residente in Torino, C° Galileo Ferraris n. 107 - contribuente iscritto sui ruoli dell'imposta R. Mobile e Complementare in riscossione per l'esercizio finanziario 1931

DICHIARA E CERTIFICA

che il Sig. Dr. Rag. Prof. Cav. di Gr. Croce GIUSEPPE BROGLIA ha effettuato nel suddetto esercizio finanziario i pagamenti per le imposte erariali sopra specificate quali risultano per ognuna a fianco descritti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 1931 -

IMPOSTA DI R. MOBILE -

Ruolo principale art. 5051 Cat. C 1 Imponibile

£. 100.000.= e Cat. C 2 Imponibile £. 12.000.= carico annuo £. 13.191.20

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Ruolo principale Art. 4478 Imponibile £. 317.000.=

Carico annuo £. 21.195.75 -

PAGAMENTI ESEGUITI -

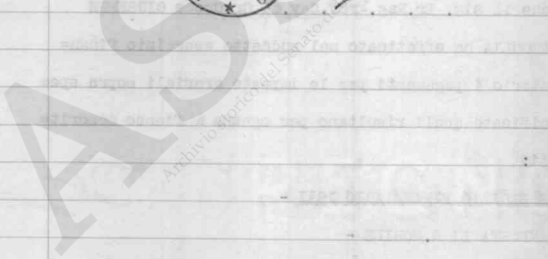


Quitanza n° 38134 del 18.2.1931	£. 5.736.95
" " 130869 " 14.4.1931	" 5.730.==
" " 230159 " 15.6.1931	" 5.730.==
" " 327777 " 10.8.1931	" 5.730.==
" " 402386 " 8.10.1931	" 5.730.==
" " 454871 " 5.12.1931	" 5.730.==

Totale riscossioni come da carico £. 34.386.95

Torino 13 dicembre 1933 XII°

**L'ESATTORE**  
**CASSA di RISPARMIO di TORINO**  
*Il Direttore Generale*





**ESATTORIA COMUNALE di TORINO**  
(CASSA DI RISPARMIO)

L'ESATTORE COMUNALE DI TORINO

Sulle risultanze degli atti esistenti nel proprio ufficio e sulla base delle scritturazioni contabili eseguite in ordine al Sig. Prof. Dr. Rag. Cav. di Gr. Croce BROGLIA GIUSEPPE fu Enrico, residente in Torino, C° Galileo Ferraris n. 107 - contribuente iscritto sui ruoli dell'imposta R. Mobile e Complementare in riscossione per l'esercizio finanziario 1932

DICHIARA E CERTIFICA

che il Sig. Dr. Rag. Prof. Cav. di Gr. Croce GIUSEPPE BROGLIA ha effettuato nel suddetto esercizio finanziario i pagamenti per le imposte erariali sopra specificate quali risultano per ognuna a fianco descritti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 1932 -

IMPOSTA DI R. MOBILE -

Ruolo principale art. 5048 Cat. C I Imponibile

£. 100.000.= e Cat. C 2 Imponibile £. 12.000.= carico annuo £. 13.191.20

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Ruolo principale art. 5341 Imponibile £. 317.000.=

Carico annuo £. 21.195.75 -

PAGAMENTI ESEGUITI



Quitanza n°34741 del 12.2.1932	£. 5.736.95
" " 146897 " 14.4.1932	" 5.730.==
" " 250286 " 14.6.1932	" 5.730.==
" " 398378 " 18.8.1932	" 5.730.==
" " 451814 " 8.10.1932	" 5.730.==
" " 587048 " 15.12.1932	" 5.730.==

Totale riscossioni come da carico £. 34.386.95  
 =====

Torino 13.dicembre 1933 XII°

**L'ESATTORE**  
**CASSA di RISPARMIO di TORINO**

Il Direttore Generale  




Archivio Storico del Senato della Repubblica  
 ASB

SENATO DEL REGNO

14

Onorevole Senatore Broglia

---

ACS SR  
Archivio Storico del Senato della Repubblica





# SENATO DEL REGNO

(N. CCII)  
(Documenti)

## RELAZIONE

DELLA

### COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

*del Signor Broglia prof. Giuseppe*

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 9 dicembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 21ª dell'articolo 33 dello Statuto, il prof. Giuseppe Broglia.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli

altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 18 dicembre 1933-XII.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *relatore.*

2150

Broglia prof. Giuseppe  
 morto il 23 dicembre 1938 XVII  
 ASER  
 Archivio Storico del Senato della Repubblica

Roma, 21 dicembre 1933.XII

N. 456 prot.

Egregio Camerata,

La avverto che, come Fascista Senatore,  
Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.to: DE VECCHI DI VAL CISMON

*Brayler*

Onorevole Senatore . . . . .

**UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO**

Senatore BROGLIA Giuseppe

Iscritto all'Unione il 21 dicembre 1933-XII

Data di iscrizione al Partito Nazionale  
Fascista 15 ottobre 1922

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale  
Fascista \_\_\_\_\_

FEDERAZIONE di \_\_\_\_\_

FASCIO di TORINO

ANNOTAZIONI = Ammogliato

Ragioniere = Dottore in ragioneria

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

NOME e COGNOME: **BROGLIA** Giuseppe

DATA e LUOGO DI NASCITA: *1° Maggio 1869 Verona*

figlio di *fu Enrico* e di *fu Wang Giulia*

STATO DI FAMIGLIA: Moglie *Antonietta Pizzi*

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

- 1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_
- 3. \_\_\_\_\_ 4. \_\_\_\_\_
- 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.:

*Ragioniere e Dottore in ragioneria*

TITOLI NOBILIARI: \_\_\_\_\_

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia *Gran Croce*

SS. Maurizio e Lazzaro *Grande Ufficiale*

ALTRE ONORIFICENZE: \_\_\_\_\_

CAMPAGNE DI GUERRA: *1915. 16. 17. 18*

DECORAZIONI DI GUERRA: *croce di guerra*

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal *15 ottobre 1922*

presso il Fascio di *Torino*

RESIDENZA e ABITAZIONE: *corso Galileo Ferraris n°107*

*Torino*, li *30* *Tramv* 19*22* Anno *XIV*

IL SENATORE

*Giuseppe Broglio*

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

# SENATO DEL REGNO

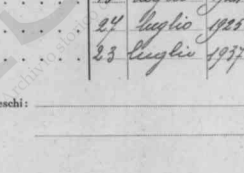
## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore

BROGLIA prof. Giuseppe

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere. . . . .	11	giugno 1902	20	gennaio 1907	M. P. - <i>Interus</i>
Cavaliere Ufficiale . . . . .			31	maggio 1919	<i>Guerra</i>
Commendatore. . . . .	15	luglio 1924	21	marzo 1924	M. P.
Grande Ufficiale . . . . .	24	luglio 1925	5	luglio 1925	M. P.
Gran Cordone. . . . .	23	luglio 1937	15	marzo 1931	- M. P.

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_



*Modulo da restituire con l'unita busta in franchigia.*

Al Signor SEGRETARIO GENERALE DEL SENATO

ROMA

~~Desidero ricevere la Gazzetta Ufficiale.~~

oppure

v Desidero ricevere la Raccolta delle Leggi e Decreti in edizione economica.

Desidero ricevere quanto sopra al Senato o al seguente indirizzo:

Addl *30 Vicenza 33 (III)*

IL SENATORE

*Giuseppe Broglin*





RELAZIONI

21

Leg. 29:	Leg.	Leg.	Leg.	Leg.	Leg.
8. 499. 530-					
744. 821. 822.					
857. 894. 912.					
926. 1087-					
1088. 1110-					
1157. 1192.					
1227. 1236.					
1392. 1393					
1416. 1469					
1471. 1490.					
1535. 1537					
1588. 1606.					
1710. 1896.					
1969. 2007.					
2048. 2109					
2144. 2184					
2201.					

Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.	Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.
28 <sup>a</sup>	Commiss. Cons. Dep. <i>Protezione</i>	29 <sup>a</sup>	Commissat. Creal. <i>Cons. Dep. Prod.</i> 1957
29 <sup>a</sup>	Comm. di vigilanza circoscrizioni e sott. <i>tati di Emersione</i>	"	" " " " " " " " 1958
"	Memb. Commissione <i>Finanza</i>		
"	Commissat. Commis. di <i>Cons. Dep. Prod.</i>		
"	" " " " " " " " <i>1956</i>		

Interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc.

--	--

N. 2 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il lavoro rinvia una

Mod. 99 - Teleg. 1928 - 17

INDICAZIONI DI URGENZA

Bolle  
d'UfficioGR UFF PROF ANNIBALE ALBERTI  
SEGRETARIO GENLE SENATO ROMA

Ricevente

N. M.

PAROLE

DATA E ORA DI PARTENZA

Giorno e mese

Ora e minuti

VIA E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

QUALITÀ

DESTINAZIONE

PROVENIENZA

404 TORINO 15763 28 23 1440

PROFONDAMENTE ADDOLORATO PARTECIPÒ DECESSO AVENUTO OGGI TORINO  
SENATORE GIUSEPPE BROGLIA NOSTRO AMATO PRESIDENTE =

DELAFOREST VICE PRESIDENTE CASSA RISPARMIO

"Il rimedio Italianissimo"

RIBERINA ERBA

Contro:

Influenza - Reuma'ismi - Nevralgie

CARLO ERBA S. A. - MILANO

Con l'anno nuovo  
NUOVI MILIONI!

Acquistate un biglietto della

LOTTERIA NAZIONALE E 42

TORINO

TRAVELLERS' CHEQUES

BCI


BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE SOCIALE L. 100.000.000  
RISERVA LIRE 100.000.000



Pubblicità (hoi)eser ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROFAGANDA  
 Via degli Arditi, 1 - Milano - Telefono 70-921

N. 130 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 18 30

**barbisio**  LA MARCA CHE AUTENTICA LA VOSTRA ELEGANZA

**PRESIDENTE COMMISSIONE FINANZA**

**SENATO REGNO ROMA**

**128** R. **Giro Soria**

**Bollo d'Ufficio**

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ora e minuti	
462	TORINO	3363	25	23	153		

PROFONDAMENTE ADDOLORATO PARTECIPÒ DECESSO AVENUTO OGGI TORINO SENATORE GIUSEPPE BROGLIA NOSTRO AMATO PRESIDENTE = DELAFOREST VICE PRESIDENTE CASSA RISPARMIO TORINO -

ROMA 17 23

"Il rimedio Italianissimo."

**RIBERINA ERBA**

Contro:  
*Influenza - Reuma'ismi - Nevralgie*

CARLO ERBA S. A. - MILANO

Con l'anno nuovo  
 NUOVI MILIONI

Acquistate un biglietto della  
**LOTTERIA NAZIONALE E 42**

**TRAVELLERS' CHEQUES**

**B.C.I.**

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

ESCAPALE BRITANO L. 100.000.000  
 RISERVA L. 100.000.000



NO. di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

*Nota è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.*

Mod. 30 - Teleg. 1933 - XVI.

INDICAZIONI DI URGENZA

Spese

Spese



VI. E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

**barbisio**



LA MARCA CHE  
AUTENTICA LA  
VOSTRA ELEGANZA

ECCELLENZA CAVALIERE

PROF. LUIGI FEDERZONI

PRESIDENTE SENATO ROMA

Ricevente

QUALIFICA

DESTINAZIONE

PROVENIENZA

SUM.

PAROLE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

Ore e minuti

2139 TORINO 16563; 27; 23; 1455=

PROFONDAMENTE ADDOLORATO PARTECIPÒ DECESSO AVENUTO OGGI

TORINO SENATORE GIUSEPPE BROGLIA NOSTRO AMATO PRESIDENTE

DE LAFOREST VICE PRESIDENTE CASSA RISPARMIO TORINO

Per queste pubblicazioni  
Via d

"Il rimedio italianissimo.."

**RIBERINA ERBA**

Contro:

*Influenza - Reuma'ismi - Nevralgie*

CARLO ERBA S. A. - MILANO

Con l'anno nuovo

NUOVI MILIONI

Acquistate un biglietto della

**LOTTERIA NAZIONALE E 42**

28016

**TRAVELLERS' CHEQUES**

**B.C.I.**

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

CAPITALE SOCIALE LIRE 750.000.000  
RESERVE LIRE 10.000.000

del ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROPAGANDA

MILANO - Telefono 70.721

11 1905, XVII - Mod. Valore, Firenze - Copia 2.500.000

N. 574 di recapito - rimesso al fattorino ad ore

L. 30 Teleg. 1932) (A XI)

28

INDICAZIONI DI URGENZA

ECC CAVALIERE LUIGI FEDERZONI PRESIDENTE

UFFICIO TELEGRAFICO

DI

SENATO ROMA



*al fidei Broglia*

Il Governo non assume alcuna respons.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito  
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta present  
Il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo c

comprensione del mittente  
ignora del telegramma. In mancanza di tali indicazioni

ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio  
opa generale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri  
to di una mezzanotte all'altra.

re, telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo  
il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma. Il  
secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della  
presentazione.

Ricevuto il 28/12 1938 ore

Del circuito N

Ricevente



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Gioro e mese	Ore e minuti	
		TORINO	45063	30 28	1040		

= CASSA RISPARMIO TORINO SENSIBILISSIMA PARTE PRESA DA V E GRANDE DOLORE PER  
IMMATURA SCOMPARSA ILLUSTRE PRESIDENTE SENATORE BROGLIA RICONOSCENTE RINGRAZIA

DELAFOREST VICEPRESIDENTE ==

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI** - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-  
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fatturista e a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il

193

Ricevente

Pel circuito N.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo locale dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri si seguita una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo in nero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

Qualifica

DESTINATA

TORINO 32716 22 22 18-25

DELLA PRESENTAZIONE

Ore e mesi

Ore e minuti

VIA E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

= PROFONDAMENTE COMMOSSA RINGRAZIO V E ET NOBILE ASSEMBLEA

RIVERENTE PENSIERO TRIBUTATO MIO CARO SCOMPARSO = ANTONIETTA BROGLIA

Al Prof. Lanzi  
per l'incarico

Archivio storico del Senato della Repubblica  
Fascicolo 2150

**Fatevi correntisti postali.** PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSE

TELEGRAMMA

Mod. 30 - Teleg. 1928 - XI.

N. <sup>20</sup> di recapito - Rimesso al fattorino ad ore \_\_\_\_\_

*Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una ricezione.*

(20028) GENZA

ECC. CAV. LUIGI FEDERZONI  
PRESIDENTE SENATO ROMA



VIA E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

ISTITUTI NAZIONALI PER LA PROPAGANDA TELEFONO 70-923



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	
				Giorno e mese	Ore e minuti

1189 S TORINOP 3158 27. 23. 16 =

20028 PARTECIPO DOLOROSAMENTE MORTE SENATORE PROF  
GIUSEPPE BROGLIA AVENUTA OGGI ORE UNDICI CINQUANTA ALT  
INFORMERO CIRCA FUNERALI ALT, PREFETTO TIENGO

"Il rimedio Italianissimo"

RIBERINA ERBA

Contro:

Influenza - Reuma'ismi - Nevralgie

CARLO ERBA S. A. - MILANO

Con l'anno nuovo  
NUOVI MILIONI

Acquistate un biglietto della  
**LOTTERIA NAZIONALE E 42**

**B.C.I.**  
**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
CAPITALE SOCIALE LIRE 700.000.000.  
RISERVA LIRE 100.000.000.000

Off. 290 - 12-13-185 - XVII - Stab. Valdocci, Firenze - Copia 2500/49

Indicazioni di urgenza

Mod. 25 (Telegrafi)

Edizione 1937 (A)  
(XV)

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di  
**TELEGRAMMA**

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irripetibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 193 ore per il circuito N.

all'Ufficio di Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

Famiglia BROGLIA

DESTINATARIO

Corso Galileo Ferraris 107 TORINO

DESTINAZIONE

TESTO

L'inattesa tristissima notizia della scomparsa del Senatore Giuseppe Broglia addolora vivamente il Senato che ne apprezzava l'appassionato fervore fascista l'instancabile attività alt Il ricordo di Giuseppe Broglia resterà accompagnato da profondo rimpianto nella nostra Assemblea che dalla sua competente collaborazione aveva avuto frequenti ragioni di compiacimento alt In nome del Senato del Regno porgo alla famiglia del camerata estinto sentimenti di vivo cordo, lio ai quali aggiungo le mie personali sentite condoglianze alt

Presidente del Senato FEDERZONI

Cognome, nome e domicilio del mittente:  
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa



201  
287

Roma, 17 aprile 1939 Anno XVII.

Nella riunione pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega prof. Giuseppe BROGLIA.

Trasmetto copia del resoconto della odierna riunione e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mie le più vive condoglianze.

Firmato: SUARDO

Alla Spettabile  
Famiglia BROGLIA

TORINO

SENATO DEL REGNO

XXX Legislatura

I<sup>a</sup> della Camera dei Fasci e delle Corporazioni

ASSEMBLEA PLENARIA

2° RESOCONTO SOMMARIO

Lunedì 17 aprile 1939 - Anno XVII

Presidenza del Presidente SUARDO

La riunione ha inizio alle ore 16.

MARCO ARTURO VICINI, *segretario*. Dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Congedi.

Sono accordati congedi ai senatori Banelli, Fracassi e Mosca.

Discorso del Presidente.

PRESIDENTE. Camerati senatori, designato dalla benevolenza del Duce a questo alto ufficio, al quale la Maestà del Re Imperatore si è degnata di elevarmi, non posso nascondervi la profonda commozione che suscitano in me il convincimento di non aver titoli adeguati a così insigne onore e la piena consapevolezza delle gravi difficoltà e responsabilità che la dignità conferitami comporta. E più arduo mi appare oggi questo ufficio, ricordando gli eminenti uomini che lo hanno tenuto, da Gaspare Collet a Luigi Federzoni, al quale

mando il più fervido e cordiale saluto (*Applausi*).

Tuttavia abituato, in guerra ed in pace, alla severa disciplina dell'obbedienza ed allo scrupoloso adempimento dei miei doveri, vi affermo con assoluta certezza che nell'esercizio delle mie funzioni saprò spiegare tutto lo zelo e tutta la passione di cui sono capace, perché rimanga immutato il prestigio di questa alta Assemblea, che nessuna ombra offuscò mai nel lungo volgere dei tempi e nel molteplice mutare degli eventi, e che anzi si circonfuse di sempre più vivo splendore nelle grandi ore della storia del nostro Paese (*Applausi*).

Istituto fondamentale del nostro ordinamento costituzionale, rimasto immutato nella sua struttura originaria, il Senato, dopo 91 anni di vita, nei quali si compendia la gloriosa ascesa della nostra Nazione, dal Risorgimento all'Impero, può ben riguardare il lungo cammino percorso con la sicura coscienza di aver degnamente assolto il suo compito.

Chiamato ad esercitare una funzione che non avrebbe potuto essere — e non fu mai — statica, animato da una fede incrollabile nelle fortune della Patria, sempre devoto alla gloriosa Monarchia Sabauda che della Patria è il più alto presidio, ligio per convinzione e per tradizione ai principi dell'ordine nazionale e sociale, il Senato, attingendo ispirazione alle virtù più salde, più vive e più operose del popolo italiano, fu in ogni circostanza pari al prestigio della sua funzione. E quando la Rivoluzione delle Camicie Nere — guidata da un Capo di cui soltanto la storia potrà misurare la eccezionale statura, tanto essa, alla luce degli eventi, giganteggia ogni giorno più — riconduceva l'Italia verso un destino di grandezza e di potenza fino al fastigio dell'Impero, il Senato, intuendo nella sua affinata sensibilità politica tutto il significato del fatidico evento,

si trovava spontaneamente al suo posto. Ed in 17 anni, fedelmente ed instancabilmente, offriva al Regime fascista una collaborazione operosa e feconda, nata dal felice connubio della esperienza e della tradizione con una profonda comprensione dei tempi nuovi e della necessità di dare allo Stato ed ai suoi fondamentali istituti quegli originali ordinamenti che solo le grandi e vitali rivoluzioni sanno instaurare stabilmente, precorrendo ed anticipando con geniale dottrina l'inarrestabile corso degli eventi.

Comincia oggi per il Senato un nuovo ciclo di attività. Esso si inizia con una innovazione assai singolare nel funzionamento del nostro istituto che rimane sempre uno degli organi più importanti del Regime. La legge istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, che costituisce la prima e originale soluzione al difficile problema « di dare una reale ed effettiva consistenza all'istituto della rappresentanza politica, attraverso un'Assemblea che rispecchia nella sua struttura » — come fu acutamente notato dal nostro relatore di quella legge — « anziché casuali, effimeri e contingenti raggruppamenti di individui, una istituzionale e solida organizzazione sociale », chiama il Senato a collaborare col Governo nell'alta funzione della formazione delle leggi con un metodo rispondente alla necessità di una sollecita e cosciente opera legislativa.

Quest'opera il Senato svolgerà in perfetta e coordinata armonia con la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, alla quale, sicuro interprete del vostro sentimento, invio un cordiale, cameratesco ed augurale saluto, che indirizzo all'eroico Presidente di essa Costanzo Ciano. (*Applausi*).

Istituti diversi nella loro composizione — l'uno che rispecchia le forze vive della Nazione operante, l'altro le esperienze e le tradizioni — essi sono accomunati dall'identità delle funzioni e degli scopi, ma sopra tutto dalla identità della fede che li stringe con un legame, che è il più sicuro auspicio di un'opera feconda.

È in quest'armonia d'intenti con la nuova Camera che il Senato darà al Governo la sua collaborazione con la consueta solerzia, con la tradizionale saggezza, con il più disinteressato

zelo per il pubblico bene, e sopra tutto con immutata fedeltà al Duce (*Vicissimi applausi*), il cui comandamento di fede, di disciplina, di combattimento avrà in questo Consesso la più pronta e leale obbedienza.

#### Camerati Senatori!

L'Augusta parola del Sovrano, nel constatare la difficoltà dei tempi che l'Europa attraversa, ci ha ricordato che sono i tempi difficili quelli che rivelano il carattere dei popoli. I recentissimi avvenimenti confermano la profonda saggezza di quel monito, e dimostrano luminosamente, ove ancora ce ne fosse bisogno, con qual tempra sia stato forgiato il carattere del popolo italiano da tre guerre vittoriose e da una Rivoluzione trionfante, a qual grado di perfezione il Duce abbia portato la sua opera titanica, a quali superbe vette, sotto l'impareggiabile guida di Lui, l'Italia abbia la forza e il diritto di assurgere.

Da così significativo esempio traendo monito e incitamento, inauguriamo i nostri lavori con un rito che riassume ad un tempo le nostre tradizioni, le nostre aspirazioni e la nostra fede:

*Saluto al Re!*

*Saluto al Duce!*

(*Il Senato risponde con un grido unanime seguito da vivissimi e generali applausi*).

#### Comunicazioni.

PRESIDENTE. Dà lettura del Regio decreto in data 2 marzo 1939-XVII concernente lo scioglimento della Camera dei Deputati e la convocazione del Senato del Regno e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

#### Commemorazioni.

PRESIDENTE. C'è quasi sempre una nota di tristezza alla ripresa di queste nostre periodiche riunioni, nel constatare le dolorose perdite che hanno colpito la nostra Assemblea, togliendo al nostro affetto ed alla nostra estimazione illustri Camerati, che anche in Senato

hanno dato chiarissime prove del loro sapere e della loro esperienza.

Serafino **Belfanti**, che nel campo della scienza medica aveva acquistato larga rinomanza, era nato a Castelletto Ticino il 20 ottobre 1860.

Laureatosi in medicina e chirurgia, e dedicatosi agli studi di batteriologia, nel 1895 fondava in Milano un istituto che, sotto la sua attiva ed intelligente direzione, raggiungeva un elevato grado di perfezionamento, sia come sede di studi di microbiologia e di importanti insegnamenti sperimentali, sia come stabilimento modello per una produzione meritatamente apprezzata anche all'estero.

Membro di importanti consessi scientifici, Cavaliere del Lavoro per le benemerienze acquistate in una vita operosa e feconda, dedicata al culto appassionato della scienza ed al bene dell'umanità, fascista di fede, Serafino Belfanti lascia tra noi il più vivo e commosso rimpianto.

Pedagogista di riconosciuta fama era Luigi **Credaro**. Laureatosi in filosofia e dedicatosi all'insegnamento tenne con grande decoro prima la cattedra di storia della filosofia nell'Università di Pavia, e quindi la cattedra di pedagogia nell'Università di Roma.

Militò attivamente nell'agone politico, fu più volte rappresentante del collegio di Tirano alla Camera dei Deputati e, chiamato a reggere il Dicastero della pubblica istruzione, diede prova del suo sincero fervore per il miglioramento dei nostri istituti scolastici.

Uomo di severi studi, egli lascia alcune opere di filosofia tuttora apprezzate ed un vivo ricordo di sé, per la nobiltà del suo spirito e la costante dirittura morale che ci fanno rimpiangere la dolorosa scomparsa di Lui.

Agostino **Berenini**, parmense, aveva insegnato Diritto e Procedura penale, per moltissimi anni, quasi sempre nella Università della sua città natale, che rappresentò al Parlamento per otto legislature.

Versatissimo nelle discipline giuridiche, autore di molteplici e dotti lavori, egli diede un contributo veramente prezioso agli studi per la riforma della legislazione penale militare.

Balzato sulla scena politica ai primi albori del socialismo, nella evoluzione intelligente delle sue convinzioni, egli ebbe il merito di intuire le necessità storiche dell'intervento, che auspicò con infiammati e memorabili discorsi.

Ministro, Vice presidente della Camera, Senatore dal 1921, Agostino Berenini godeva, fra noi, viva simpatia, che si era conciliato con la sua vasta dottrina, col suo illuminato patriottismo e con la cordialità del suo tratto.

Da nobile e cospicua famiglia fiorentina proveniva Eugenio **Niccolini**, il quale, lungi dall'adagiarsi nella tranquilla serenità di un agiato benessere, mentre escogitava ed attuava nuove ed utili iniziative nel campo dell'agricoltura, sviluppando e migliorando la produzione delle proprie terre, svolgeva negli uffici pubblici un'attività solerte ed efficace, tutta volta al pubblico bene. Di vivace ingegno, di garbata e squisita signorilità, Egli lascia fra noi, dopo cinque lustri di permanenza in Senato, una grata e venerata memoria.

Due Camerati il cui ricordo rimarrà indissolubilmente legato allo sviluppo delle nostre industrie, furono Angelo **Salmoiraghi** e Teresio **Borsalino**.

Tipica espressione della gente lombarda, Angelo Salmoiraghi, ad una giovinezza di ardente entusiasmo che lo portò a militare, a soli 18 anni, nelle file garibaldine, seppe far seguire una vita di fervida e feconda attività. Laureato in ingegneria e dedicatosi con particolare predilezione allo studio della geodesia e della fisica ottica, mentre in alcune dotte pubblicazioni confermava la serietà della preparazione scientifica, riusciva a dare ad un importante stabilimento per la produzione degli strumenti scientifici e di precisione una organizzazione ed uno sviluppo così efficienti da disimpegnare dalla produzione straniera il nostro Paese e metterlo in grado di competere efficacemente con antiche industrie di fama internazionale.

Per queste cospicue benemerienze il nome di Angelo Salmoiraghi può essere iscritto tra i pionieri dell'autarchia.

E ad esso segue degnamente quello di Te-

resio Borsalino, tempra geniale e fattiva di lavoratore, industriale intelligente e coraggioso, il quale, dotando i propri stabilimenti dei più moderni e perfetti macchinari, non lesinando alcun mezzo affinché i manufatti della sua industria potessero vittoriosamente gareggiare — come avvenne — con i migliori prodotti stranieri, seppe creare uno dei più rinomati e fiorenti centri industriali italiani. Ma un altro grande merito del senatore Borsalino deve essere particolarmente ricordato: quello, cioè, di aver sempre concorso con somme ingenti alle necessità pubbliche della sua città e della sua provincia e di aver sempre curato il benessere morale e materiale delle propri maestranze con un complesso d'iniziativa di assistenza e di previdenza che dimostra come egli, fascista di fede, avesse intuito l'alto significato morale del comandamento mussoliniano di « andare verso il popolo ».

Uomo di singolare attività fu Giuseppe Broglia. Studioso di problemi economici e finanziari, professore e poi direttore del Regio istituto di scienze economiche e commerciali di Torino, dopo aver partecipato alla guerra italo-austriaca, durante la quale conseguì il grado di maggiore di fanteria, tenne importanti uffici pubblici, nei quali portò l'alto contributo della sua competenza e della sua capacità. Portato dal fervore dei suoi sentimenti a militare, tra i primi, nelle file del Fascismo, egli vi spiegò opera zelante e fedele; così come fu attiva ed efficace la collaborazione che egli diede ai lavori del Senato, nel quale è vivo il rimpianto per la sua dolorosa scomparsa.

Con Ettore Pais è scomparso un grande maestro, uno storico insigne dell'antichità, di rinomanza mondiale.

Nato a Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, da nobile famiglia di origine sarda, Ettore Pais ebbe in retaggio da quelle nobilissime regioni la tenacia dei propositi ed un ardente patriottismo.

Laureato in lettere nel Regio istituto superiore di Firenze, dove aveva avuto come maestro Domenico Comparetti, passò a Berlino ove fu educato al severo metodo di indagine di

Teodoro Mommsen; dedicando, poi, la sua lunga vita, con un lavoro silenzioso e tenace, allo studio ed all'insegnamento.

Dall'Università di Palermo passò a quelle di Pisa e di Napoli e finalmente a Roma, dove tenne la cattedra di epigrafia antica, di antichità romane, di storia antica e di storia romana, prodigando nell'insegnamento i tesori della sua vasta e profonda cultura, associata ad un metodo rigoroso ed obiettivo che gli diedero il prestigio e la rinomanza dei grandi maestri.

Le sue opere sui più importanti periodi di Roma repubblicana, gli studi relativi alla Sicilia, alla Sardegna ed alla Corsica durante l'età romana, le dotte ricerche di diritto pubblico e di epigrafia, formano un quadro imponente della sua attività, e resteranno perenne testimonianza della meritata rinomanza di Ettore Pais nel campo degli studi storici.

La severità critica degli studi non aveva mai affievolito in lui l'alto e sempre vivo sentimento di italianità che egli, lasciando l'insegnamento, consacrava in queste nobili parole: « Se mai vediate che tanti e tanti, per avere l'applauso straniero, si compiaciono di screditare la nostra storia, ricordatevi che, salva sempre la verità dei vostri studi, nei vostri scritti, nelle vostre pubblicazioni, dovete essere e rimanere sempre italiani ».

Alla sua memoria, ed a quella degli altri Senatori che ci hanno lasciato, inviamo l'espressione del nostro affettuoso, memore compianto; e rinnoviamo alle desolate famiglie i sentimenti del nostro profondo cordoglio.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze.*

Il Governo si associa alle parole di vivo cordoglio pronunciate dal Presidente dell'Assemblea in memoria dei senatori scomparsi.

**Verbale di deposito negli Archivi del Senato.**

MARCO ARTURO VICINI, *segretario.* Da lettura del verbale di deposito negli Archivi del Senato del Regno dell'atto di matrimonio tra S. A. R. la Principessa Maria di Savoia e S. A. R. il Principe Luigi di Borbone-Parma.

Onorevole Broglia

37

vitt. prof. Giuseppe  
Senatore del Regno

Nominato con R. D. 9 dicembre 1933

per la Categoria 21<sup>a</sup>

Prestò giuramento il 20 dicembre 1933

Nato il 1 maggio 1869

in Verona

Provincia di

Residente in

Corino

Provincia di

Onorevole Broglia

38

dott. prof. Giuseppe  
Senatore del Regno

Nominato con R. D. 9 dicembre 1933  
per la Categoria 21<sup>a</sup>

Prestò giuramento il 20 dicembre 1933

Nato il 1 maggio 1869  
in Verona

Provincia di

Residente in

Verona

Provincia di